

SIMEST – UCRAINA

Denominazione	Fondo 394/81 - “Sostegno alle imprese italiane esportatrici in Ucraina, Federazione Russa o Bielorussia”
Destinatari	<p>Imprese con sede legale in Italia costituite in forma di società di capitali, configurabili come PMI o Mid Cap aventi le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere in stato di attività e risultare iscritta al registro delle imprese; • aver depositato presso il Registro imprese almeno tre Bilanci relativi a tre esercizi completi (12 mesi); • avere un rapporto tra il fatturato medio estero a livello aggregato (calcolato sugli esercizi 2019, 2020 e 2021) verso l’Ucraina e/o Federazione russa e/o Bielorussia e il fatturato medio totale almeno pari al 20%. Tale rapporto dovrà essere asseverato da un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Contabili; • dichiarare un calo del fatturato estero a livello aggregato verso l’Ucraina e/o Federazione russa e/o la Bielorussia e di prevedere che, al termine dell’esercizio 2022, tale calo di fatturato sia complessivamente pari o superiore al 20% del fatturato medio estero realizzato verso questi tre paesi nel triennio precedente. <p><u>Non sono ammissibili</u> le imprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attive nei settori della produzione primaria di prodotti agricoli, della pesca e dell’acquacoltura; • attive nel settore bancario e assicurativo. <p><u>Sono esclusi</u> ai sensi della normativa del PNRR (per il principio DNSH, finalizzato ad escludere imprese ed investimenti che possano arrecare un danno significativo all’ambiente) le attività e gli attivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) connessi ai combustibili fossili, compreso l’uso a valle (con eccezioni); b) nell’ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell’UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento. c) connessi alle discariche di rifiuti e agli inceneritori (con eccezioni); d) connessi agli impianti di trattamento meccanico biologico (con eccezioni); e) nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all’ambiente. <p><u>Non sono infine ammissibili</u> le attività escluse dal sostegno di InvestEU, di cui all’Allegato V - Lettera B del Regolamento UE 2021/523 (per es. attività connesse al tabacco, gioco d’azzardo, sperimentazione su animali).</p>
Obiettivi e Investimenti Ammissibili	<p>Intervento Agevolativo a sostegno delle Imprese italiane (PMI e MID Cap) con esportazioni dirette verso l’Ucraina e/o Federazione russa e/o la Bielorussia, colpite dalla crisi a seguito dell’aggressione della Russia contro l’Ucraina, con conseguente perdita di fatturato estero nei predetti Paesi, per mantenere e salvaguardare la propria competitività sui mercati internazionali.</p> <p>Le spese ammissibili sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. spese per la realizzazione di investimenti produttivi, anche in Italia, tra cui <ul style="list-style-type: none"> • acquisto di macchinari, apparecchiature ad uso produttivo, impianti e beni strumentali o potenziamento /riconversione di beni produttivi e strumentali esistenti, • tecnologie hardware e software e digitali in genere, incluso il potenziamento o riconversione di tecnologie esistenti; 2. spese per la realizzazione di una nuova struttura commerciale (un ufficio, un negozio, un corner, uno showroom) anche temporanea, o per il

	<p>potenziamento di una struttura esistente in un Paese estero alternativo a Ucraina, Federazione Russia e/o Bielorussia;</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. spese per consulenze e studi volti all'individuazione di mercati esteri alternativi a Ucraina, Federazione Russia e/o Bielorussia o al potenziamento della presenza su mercati esteri alternativi; 4. spese promozionali e per eventi internazionali in Italia e all'estero finalizzati all'individuazione di mercati esteri alternativi a Ucraina, Federazione Russia e/o Bielorussia o al potenziamento della presenza su mercati esteri alternativi; 5. spese per certificazioni e/o omologazioni di prodotto, registrazione di marchi, brevetti, ecc., in mercati esteri individuati alternativi a Ucraina, Federazione Russia e/o Bielorussia; 6. spese per la consulenza finalizzata alla presentazione della Domanda di Intervento Agevolativo, per un valore corrispondente fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato. <p>Le spese ammissibili devono essere sostenute successivamente alla ricezione dell'Esito della Domanda e entro il <u>Periodo di Realizzazione</u> (definito come il periodo che inizia dalla data di presentazione della Domanda e termina il secondo esercizio intero successivo alla data di erogazione); si considerano sostenute alla data in cui avviene l'effettivo pagamento tramite il Conto Corrente Dedicato.</p>
Contributo	<p>Finanziamento a tasso 0% a copertura del totale dell'intervento agevolativo con durata articolata su due periodi: Preammortamento, Ammortamento. Il Preammortamento decorre dalla data di erogazione del Finanziamento e termina alla fine del secondo esercizio intero successivo alla suddetta data. L'ammortamento ha una durata pari a 4 anni (successivi al Preammortamento). L'importo concedibile è pari al 25 % dei ricavi risultanti dagli ultimi due Bilanci dell'Impresa Richiedente ed è compreso tra un minimo pari a euro 50.000 e un massimo pari a euro 1.500.000.</p> <p>Il finanziamento agevolato è assistito da un Cofinanziamento a fondo perduto fino al 40% dell'importo entro il limite di euro 400.000,00 previsto dalla sezione 2.1. del Temporary Crisis Framework.</p>
Erogazione	L'erogazione del Contributo (Finanziamento e Cofinanziamento a fondo perduto) avviene in una sola tranches pari al 100% dell'importo complessivo, sul Conto Corrente Dedicato dell'Impresa Richiedente, ad approvazione della domanda.
Garanzia	La sola quota finanziata deve essere assistita da idonea Garanzia (0-40%) determinata dal Comitato di Delibera in funzione della Classe di scoring SIMEST attribuita all'Impresa Richiedente.
Cumulabilità	Gli Interventi agevolativi <u>non sono cumulabili</u> , con riferimento alle medesime spese, con altre agevolazioni pubbliche, nel rispetto delle previsioni normative nazionali ed europee applicabili.
Stanziamento	Per le finalità dell'Intervento agevolativo sono utilizzate le risorse del Fondo 394/81 per la concessione dei Finanziamenti, con riserva di destinazione pari ad almeno il 70% a favore di piccole e medie imprese, e l'importo fino a Euro 700 milioni della Quota di risorse del Fondo per la Promozione Integrata per la concessione dei Cofinanziamenti.
Scadenza	Dal 12 luglio 2022 al 31 ottobre 2022 , salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi.